



Viviamo in un'epoca segnata dall'incertezza. Molte persone hanno la sensazione che qualcosa non stia andando bene nella loro vita: problemi economici, malattie, conflitti familiari, ansia costante, porte che sembrano chiudersi una dopo l'altra. Quando un periodo di sfortuna si prolunga, sorge una domanda che accompagna l'umanità fin dall'antichità:

Perché mi sta succedendo questo?

Nel mezzo di questa ricerca di risposte, è sempre più comune sentire raccomandazioni come:

- «Hai bisogno di una pulizia energetica.»
- «Hai accumulato energie negative.»
- «Brucia del Palo Santo.»
- «Purifica la tua casa con una fumigazione.»
- «Fai una pulizia spirituale con i cristalli.»
- «Devi riequilibrare i tuoi chakra.»
- «Qualcuno ti ha inviato vibrazioni negative.»

La cosa sorprendente è che queste pratiche non si trovano più soltanto negli ambienti esoterici o della New Age. Sono arrivate anche tra cristiani battezzati, cattolici praticanti e perfino persone profondamente impegnate nella loro fede.

Ma sorge una domanda fondamentale:

Che cosa pensa realmente la Chiesa delle pulizie energetiche?

Sono innocue? Funzionano? Sono compatibili con la fede cristiana? Che cosa dovrebbe fare un cattolico quando sente di attraversare un periodo difficile o percepisce che qualcosa di strano stia accadendo nella sua vita?

Esaminiamo questo fenomeno alla luce della Sacra Scrittura, della teologia cattolica, della storia e dell'esperienza pastorale.

Il desiderio umano di trovare una spiegazione

Prima di giudicare queste pratiche, è importante comprendere perché attraggano così tante persone.



Quando qualcuno perde il lavoro, attraversa problemi matrimoniali, affronta difficoltà economiche o subisce una serie di disgrazie, nasce naturalmente il desiderio di trovare una causa.

Il problema inizia quando la spiegazione non viene più cercata in Dio, nella realtà o nelle proprie decisioni, ma in concetti vaghi come:

- Energie negative.
- Vibrazioni basse.
- Campi energetici spirituali.
- Blocchi cosmici.
- Frequenze dell'universo.

Queste espressioni spesso sembrano profonde, ma raramente vengono definite con chiarezza.

In molti casi funzionano come una nuova forma di superstizione adattata al linguaggio moderno.

In passato si dava la colpa agli spiriti della foresta.

Oggi si dà la colpa alle energie.

Il meccanismo psicologico è molto simile.

Che cosa sono realmente le «pulizie energetiche»?

Sebbene ne esistano molte varianti, generalmente consistono in rituali destinati a eliminare presunte energie negative.

Tra queste troviamo:

- Bruciare Palo Santo.
- Rituali di fumigazione.



- Incenso utilizzato a fini esoterici.
- Cristalli energetici.
- Reiki.
- Campane tibetane e ciotole vibrazionali.
- Pulizie sciamaniche.
- Rituali con il sale.
- Candele rituali.
- Spazzate energetiche.
- Armonizzazione dei chakra.

La cosa importante non è l'oggetto utilizzato.

Il problema risiede nella credenza che vi sta dietro.

La logica è generalmente la seguente:

1. Esiste un'energia impersonale che governa la realtà.
2. Questa energia può contaminarsi.
3. Alcuni oggetti possiedono il potere di purificarla.
4. Il benessere dipende dalla corretta manipolazione di queste forze.

Questa visione del mondo è profondamente diversa dalla visione cristiana.

La differenza fondamentale tra la fede cattolica e il pensiero energetico

Il cristianesimo insegna che l'universo non è governato da energie impersonali.

È governato da Dio.

Non esiste una forza cosmica neutrale che determini il nostro destino.

Esiste un Dio personale, intelligente, provvidente e amorevole.

Per questo motivo Gesù non ha mai insegnato ai suoi discepoli a purificare energie.



Ha insegnato loro a pregare.

Non ha mai insegnato loro a riequilibrare i chakra.

Ha insegnato loro a confidare nel Padre.

Non ha mai insegnato loro a bruciare oggetti per allontanare vibrazioni.

Ha insegnato loro a vivere nello stato di grazia.

La differenza può sembrare piccola, ma in realtà è enorme.

Uno cerca di controllare delle forze.

L'altro cerca di abbandonarsi a Dio.

Che cosa dice la Bibbia?

La Sacra Scrittura respinge costantemente la ricerca di poteri nascosti o di mezzi magici per ottenere protezione spirituale.

Dio vuole che l'uomo confidi in Lui, non in rituali alternativi.

Leggiamo nel Libro del Deuteronomio:

«Non si trovi in mezzo a te chi esercita la divinazione, né chi pratica la magia, né chi interpreta presagi, né stregone, né incantatore, né chi consulta spiriti o indovini, né chi interroga i morti. Chiunque fa queste cose è in abominio al Signore.»

(Deuteronomio 18,10-12)

Anche se le moderne pulizie energetiche utilizzano una terminologia diversa, spesso



condividono un elemento comune con molte pratiche antiche: la ricerca di protezione spirituale al di fuori dei mezzi stabiliti da Dio.

Troviamo anche un insegnamento essenziale nel Vangelo:

«Cercate prima il Regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.»

(Matteo 6,33)

Cristo dirige la nostra attenzione verso Dio, non verso energie invisibili.

L'inganno della New Age

Molti elementi associati alle pulizie energetiche provengono da correnti spirituali conosciute come New Age.

Queste correnti spesso mescolano:

- Induismo.
- Buddismo.
- Esoterismo occidentale.
- Occultismo.
- Spiritualità alternativa.
- Psicologia popolare.

Il problema teologico è che tendono a sostituire Dio con un'energia universale.

Non si parla più del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Si parla dell'universo.

Non si parla più della grazia.



Si parla di vibrazioni.

Non si parla più del peccato.

Si parla di blocchi energetici.

Non si parla più di conversione.

Si parla di allineamento.

Il linguaggio sembra cambiare.

In realtà cambia l'intera religione.

È sbagliato bruciare il Palo Santo?

Qui è necessario fare una distinzione importante.

Bruciare il Palo Santo come profumatore d'ambiente o semplicemente per il suo aroma gradevole non è sbagliato in sé.

Allo stesso modo, accendere una candela profumata o usare incenso a scopo decorativo non costituisce un problema.

La questione cambia quando gli si attribuisce un potere spirituale.

Se qualcuno crede che il Palo Santo:

- Scacci gli spiriti.
- Elimini le energie negative.
- Attiri la buona sorte.
- Purifichi spiritualmente una casa.

Allora entra in una logica superstiziosa incompatibile con la fede cattolica.

L'oggetto smette di essere un semplice elemento aromatico e diventa un presunto strumento di potere spirituale.



Ed è lì che inizia il problema.

La superstizione: un peccato dimenticato

Molti cattolici pensano che la superstizione sia qualcosa di innocuo.

Tuttavia, la Chiesa la considera una deformazione della virtù della religione.

Il Catechismo insegna:

«*La superstizione rappresenta una deviazione del sentimento religioso e delle pratiche che esso impone.*»

Perché?

Perché attribuisce a oggetti, gesti o rituali un potere che non possiedono.

Invece di confidare in Dio, si confida in formule.

Invece di confidare nella Divina Provvidenza, si confida in meccanismi nascosti.

Invece di cercare la grazia, si cercano tecniche.

E se sento davvero che qualcosa di brutto mi sta accadendo?

Qui arriviamo a una questione pastorale molto importante.

A volte le persone ricorrono alle pulizie energetiche perché stanno realmente soffrendo.



I loro problemi non sono immaginari.

Sono reali.

La domanda corretta non è:

«Quale energia mi sta influenzando?»

Ma piuttosto:

«Che cosa vuole Dio che io faccia in questa situazione?»

Possono esserci molte risposte legittime:

- Un bisogno di preghiera.
- Un bisogno di confessione.
- Un bisogno di aiuto psicologico.
- Un bisogno di riposo.
- Un bisogno di riconciliazione familiare.
- Un bisogno di cambiare abitudini distruttive.
- Un bisogno di accettare una croce.

La vita umana è complessa.

Non tutto può essere spiegato da cause spirituali straordinarie.

E certamente non dalle energie.

Esiste l'azione del demonio?

La Chiesa insegna chiaramente che Satana esiste.

Non è un'energia.

Non è un simbolo.

Non è una metafora psicologica.



È un essere spirituale reale.

Tuttavia, la stragrande maggioranza dei problemi umani non consiste in possessioni o infestazioni demoniache.

Molti cattolici cadono in uno di due errori opposti:

1. Negare completamente l'esistenza del demonio.
2. Vedere demoni dappertutto.

La Chiesa evita entrambi gli estremi.

Riconosce la realtà della battaglia spirituale, ma insiste anche sulla prudenza e sul discernimento.

Allora come protegge la propria casa un cattolico?

La tradizione cattolica possiede autentici mezzi di protezione spirituale.

Non perché contengano energie speciali, ma perché rimandano all'azione di Dio.

Tra questi vi sono:

- La preghiera quotidiana.
- La confessione frequente.
- La Santa Messa.
- La Comunione ricevuta in stato di grazia.
- La lettura della Sacra Scrittura.
- Il Rosario.
- L'acqua benedetta.
- Le benedizioni sacerdotali.
- L'intronizzazione del Sacro Cuore.
- I sacramentali approvati dalla Chiesa.



Questi mezzi non sono magia.

Non funzionano automaticamente.

La loro efficacia dipende dal rapporto con Dio e dalla disposizione interiore di chi li riceve.

La vera purificazione spirituale

La più grande contaminazione dell'anima non è l'energia negativa.

È il peccato.

E la vera purificazione spirituale non avviene attraverso fumo, cristalli o rituali esoterici.

Avviene attraverso la grazia.

Per questo il Sacramento della Riconciliazione è infinitamente più potente di qualsiasi pulizia energetica.

Quando una persona esce dal confessionale dopo una buona confessione:

- I suoi peccati sono perdonati.
- La sua amicizia con Dio viene restaurata.
- La sua anima viene purificata.
- Riceve la grazia santificante.

Nessuna tecnica energetica può ottenere questo.

I santi non hanno mai parlato di energie



negative

È interessante osservare la storia della spiritualità cattolica.

I santi hanno affrontato:

- Guerre.
- Epidemie.
- Persecuzioni.
- Malattie.
- Povertà.
- Tentazioni.

Eppure non hanno mai sviluppato una spiritualità basata sulle pulizie energetiche.

Quando soffrivano, ricorrevano a:

- La preghiera.
- La penitenza.
- I sacramenti.
- La fiducia in Dio.

Per loro la soluzione non era manipolare forze invisibili.

Era avvicinarsi di più a Cristo.

Quando la sfortuna non è davvero sfortuna

Molto spesso ciò che chiamiamo sfortuna è semplicemente la vita.

Viviamo in un mondo ferito dal peccato originale.

Esistono malattie.

Esistono ingiustizie.



Esistono perdite.

Esistono fallimenti.

Esistono momenti oscuri.

Il cristianesimo non ha mai promesso una vita priva di sofferenza.

Ha promesso qualcosa di molto più grande:

La presenza di Dio in mezzo alla sofferenza.

Cristo non è venuto per eliminare ogni croce.

È venuto per redimerla.

Una domanda scomoda

Se il Palo Santo, i cristalli o le pulizie energetiche fossero davvero la soluzione ai nostri problemi spirituali, perché Cristo non ne ha mai parlato?

Perché gli Apostoli non le hanno mai insegnate?

Perché i martiri non le hanno mai utilizzate?

Perché la Chiesa non le ha mai integrate nella sua vita sacramentale?

La risposta è semplice.

Perché la salvezza non viene dalle energie.

Viene da Dio.



Conclusione: quando tutto sembra andare male, corri verso Cristo, non verso le energie

Tutti attraversiamo periodi difficili.

Tutti abbiamo vissuto momenti in cui nulla sembra funzionare.

Tutti abbiamo sentito la tentazione di cercare soluzioni rapide.

Ma i cristiani sono chiamati a ricordare una verità fondamentale:

Non viviamo sotto il dominio di energie misteriose, ma sotto la Provvidenza di Dio.

Forse oggi hai l'impressione di passare da un problema all'altro da mesi.

Forse hai la sensazione che una nube oscura aleggi sulla tua vita.

Forse qualcuno ti ha consigliato una pulizia energetica, un rituale con il sale o di bruciare Palo Santo per cambiare la tua fortuna.

Prima di farlo, chiediti:

Sto cercando Dio o sto cercando di controllare ciò che non comprendo?

La risposta cristiana non è cambiata in duemila anni.

Confessa i tuoi peccati.

Avvicinati all'Eucaristia.

Prega il Rosario.

Leggi la Parola di Dio.

Benedici la tua casa.

Chiedi aiuto a un sacerdote se ne hai bisogno.

E ricorda sempre le parole di San Paolo:



Pulizie energetiche o fiducia in Dio? La verità che molti cattolici devono ascoltare prima di bruciare il Palo Santo | 14

| *«Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?»*

| *(Romani 8,31)*

La vera pace non nasce dalla pulizia delle energie.

La vera pace nasce dal vivere in amicizia con Dio.